



Camera di Commercio
Isernia

DELIBERA N. 3 della seduta di CONSIGLIO CAMERALE N° 1 del 28 aprile 2014

Oggetto: Bilancio d'esercizio 2013 - Approvazione.

Sono presenti n. 15 Consiglieri. Assenti n. 7 Consiglieri.

Sono presenti, altresì, i componenti del Collegio dei revisori dei conti.

Su invito del Presidente, l'argomento viene illustrato dal Dr. Russo, Dirigente dell'Area Amministrativo Contabile e Servizi Anagrafici, il quale ricorda che l'art. 20 del D.P.R. n. 254 del 2/11/2005: "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale delle Camere di Commercio" prevede che il bilancio di esercizio (o conto consuntivo) con i relativi allegati, è approvato dal Consiglio, su proposta della Giunta, entro il mese di aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio.

Pertanto, dopo l'approvazione della proposta del bilancio di esercizio da parte dell'organo esecutivo, lo stesso è stato sottoposto al Collegio dei Revisori, il quale ha espresso, ai sensi dell'art. 30 del sopracitato D.P.R., il relativo parere.

Esponde, quindi, nelle sue linee essenziali, le risultanze del conto di esercizio facendo presente come il Conto Consuntivo relativo all'esercizio 2013 si presenta conforme al dettato degli articoli 20 e seguenti del titolo III - Capo I del d.p.r. 254 del 02 novembre 2005, e rispetta i principi generali in essi sanciti per la sua formazione.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, come richiamati dall'art. 1, comma 1, del D.P.R. n. 254/2005. Essa tiene conto delle indicazioni fornite dal Ministero delle Attività Produttive con circolare n. 3622/C del 05/02/2009 e riguardanti l'applicazione dei nuovi principi contabili.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci dell'attività o passività, al fine di evitare compensazioni di partite tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si

IL SEGRETARIO
(Dott. Francesco Potena)

IL PRESIDENTE
(Dott. Pasqualino Piersimoni)



referiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi futuri.

Il bilancio relativo all'esercizio 2013 evidenzia il conseguimento di un disavanzo economico di € 2.273,38.

Il diritto annuale esposto in bilancio, pari a € 1.516.931,90, rappresenta la quota di diritto annuale di competenza dell'esercizio 2013, determinato sulla base delle indicazioni fornite nel documento 3 allegato alla circolare n.3622/C del 05/02/2009 del Ministero delle Attività produttive e delle informazioni fornite da Infocamere – Società consortile delle Camere di Commercio. Il principio contabile prevede la determinazione del provento-diritto annuale tenendo conto delle somme già riscosse al 30/9 dell'anno di competenza e delle somme da riscuotere calcolate stimando i versamenti omessi.

Tale stima è attendibile per quanto riguarda le imprese individuali che pagano il diritto in misura fissa; è presunta per le società commerciali che pagano in ragione dei valori attivi dichiarati ai fini IRAP (in questo caso l'importo viene calcolato tenendo conto delle ultime dichiarazioni dei redditi disponibili, supponendo che l'impresa si trovi nella stessa fascia, applicando l'aliquota più bassa nella fascia di appartenenza).

L'applicazione dei nuovi principi contabili impone, altresì, che siano iscritti nel bilancio di competenza le somme relative alle sanzioni per omesso/tardivo pagamento del diritto annuale nella misura del 30% del diritto stimato come sopra, ed interessi calcolati sull'importo omesso per il periodo 16/06/2013-31/12/2013.

I diritti di segreteria e oblazioni rappresentano i diritti sugli atti e sui certificati e le oblazioni extragiudiziali.

I contributi e le altre entrate esposti in bilancio si riferiscono:

- ai contributi del fondo perequativo L. 580/93, sia per progetti (EURO 208.324,60 relativi all'acconto dei progetti f.p. 2011/2012, euro 8.937,31 iniziative di sistema accordo Mise/Unioncamere, accordo di programma MISE/Unioncamere per euro 151.851,00) che per rigidità di bilancio (EURO 500.000,00) per un totale di euro 869.112,91;
- al trasferimento dalla Regione Molise di euro 25.000,00 in attuazione della convenzione in essere per il funzionamento della C.P.A.;
- ai rimborsi da parte degli organismi del sistema camerale del trattamento onnicomprensivo della retribuzione dei dirigenti, e per il recupero delle spese di notifica sugli atti di accertamento ed irrogazione di sanzioni previste dal Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio

IL SEGRETARIO
(Dott. Francesco Potena)

IL PRESIDENTE
(Dott. Pasqualino Piersimoni)



camerale n.19 del 19/12/2005 in attuazione del D.M. n. 54 del 27/01/2005 (Ministero dello Sviluppo Economico) per omesso/tardivo pagamento del diritto annuale, nonché sui ruoli emessi per un totale di euro 42.316,22.

- al recupero dei costi per assenze da destinare al fondo miglioramento saldi di bilancio (D.L. 112/08) per euro 1.164,79.

I proventi per la gestione di servizi, pari ad euro 20.727,40, afferiscono al rinnovo di certificati smart card, alla vendita di carnet ATA ed ai diritti di richiesta del servizio di conciliazione, all'applicazione delle tariffe per le verifiche degli impianti/attrezzature effettuate dall'ufficio metrico.

Gli oneri della gestione corrente ammontano ad € 3.044.950,28, così ripartiti:

DESCRIZIONE	31/12/13 attività Istit.le	31/12/12 attività Istit.le	Scostamento
6) Personale	1.167.295,34	1.210.178,30	- 42.882,96
7) Funzionamento	572.244,37	716.322,83	- 144.078,46
8) Interventi Economici	748.769,45	671.302,20	77.467,25
9) Ammortamenti ed accantonamenti	556.641,12	570.474,58	- 13.833,46
TOTALE	3.044.950,28	3.168.277,91	- 123.327,63

La voce Personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, oneri sociali e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

IL SEGRETARIO
(Dott. Francesco Potena)

IL PRESIDENTE
(Dott. Pasqualino Piersimoni)



Le spese di Funzionamento dell'Ente ammontano ad € 572.244,37 , così ripartite:

Prestazione di servizi € 216.700,03
Oneri diversi di gestione € 148.825,88
Godimento di beni di terzi € 8.037,68
Quote associative € 118.199,63
Organi istituzionali € 80.481,15

La voce per interventi economici, pari ad euro 748.769,45, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per le iniziative promosse a vario titolo dall'Ente sia in forma di interventi diretti per euro 251.119,84, sia attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi. In particolare:

- 1) La città delle energie: Efficienza energetica e fonti rinnovabili euro 85.000,00;
- 2) S.O.C.I. – Sostegno all'occupazione ed alla creazione d'impresa euro 123.765,00;
- 3) Sviluppo funzioni ed attuazione accordi di cooperazione in materia di alternanza, formazione-lavoro, certificazione delle competenze, orientamento, diffusione della cultura tecnica ed imprenditoriale - accordo di programma MISE/UNIONCAMERE euro 27.000,00;
- 4) Supporto alle innovazioni delle imprese sulla proprietà industriale per euro 15.354,84.

Sono altresì contabilizzate in detta categoria le spese sostenute per la realizzazione dei progetti finanziati con il fondo di perequazione per euro 326.945,89, di seguito specificate:

- 5) Sportello del turismo – Ponte tra CCIAA, Imprese turistiche, e territorio - euro 57.533,84;
- 6) La green economy tra ambiente, sviluppo ed innovazione – euro 44.372,90;
- 7) Promozione eccellenze produttive del territorio e della dieta mediterranea - euro 33.738,36;
- 8) Azioni di sostegno per le nuove imprese esportatrici – euro 41.288,23;
- 9) Sportello legalità – punto di ascolto per le imprese – euro 14.230,56;
- 10) Progetti Unione Regionale delle CCIAA del Molise – euro 135.782,00.

le quote associative ad organismi del sistema camerale e ad associazioni culturali e scientifiche per euro 4.232,52, nonché le erogazioni di contributi elargiti a favore dell'Azienda Speciale Sviluppo Economico Isernia per euro 166.471,20.

IL SEGRETARIO
(Dott. Francesco Potena)

IL PRESIDENTE
(Dott. Pasqualino Piersimoni)



Relativamente, poi, alle variazioni di budget intervenute successivamente all'aggiornamento del Preventivo, approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 07 del 12/07/2013, rappresenta che le suddette sono state disposte mediante la deliberazione di Giunta n. 38 del 12.08.2013, che ha apportato variazioni al Preventivo Economico ed al budget 2013, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 254/2008.

Il Dr. Russo al termine sottolinea gli elementi più significativi che emergono dall'analisi del bilancio, quali la consistente riduzione dei costi di gestione in generale a favore di un incremento delle spese per interventi economici, a favore del sistema delle imprese.

Al termine della relazione del Dott. Russo, il Presidente, presa la parola, sottolinea che, ancora una volta, dall'esame del conto consuntivo emerge l'attenzione dimostrata dall'amministrazione nel rispettare gli obiettivi fissati dal Consiglio camerale allorché è stata approvata la Relazione Previsionale e Programmatica. In particolare sottolinea il fatto che, rispetto all'anno precedente, l'anno 2013 si è chiuso con una sensibile riduzione delle spese per il personale, una sostanziale contrazione delle spese di funzionamento, mentre risulta un significativo incremento, di circa € 77 mila euro delle spese per interventi economici a favore delle imprese. Questi obiettivi sono dettati anche da Unioncamere ai fini della concessione del contributo per rigidità di bilancio, previsti nel nuovo accordo che si andrà a sottoscrivere con il suddetto Organismo.

Quindi interviene il Segretario Generale il quale fa presente che fra i documenti allegati al bilancio di esercizio vi è la Relazione sulla gestione nella quale sono puntualmente riportate le attività svolte nel 2013 con la rappresentazione dei risultati conseguiti rispetto a quelli fissati.

Al termine, il Presidente, prima di procedere all'approvazione della proposta di relazione sui risultati della gestione per l'esercizio 2013, di cui alla deliberazione della Giunta camerale n. 17 del 10/04/2014, secondo le risultanze esposte negli allegati di cui al D.P.R. n.254/2005, nonché lo schema di conto consuntivo 2013, invita il Dr. Aurigemma, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, ad esporre la prescritta relazione del Collegio, ex art.30 del DPR "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

IL SEGRETARIO
(Dott. Francesco Potena)

IL PRESIDENTE
(Dott. Pasqualino Piersimoni)



Il Dr. Aurigemma, nel sintetizzare i dati del bilancio consuntivo, in precedenza esposti dal Dr. Russo, focalizza alcuni aspetti già evidenziati negli scorsi anni:

- la dismissione delle partecipazioni camerali non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, procedura già avviata dalla Camera ma non conclusa per cui raccomanda gli organi camerali di riesaminare la problematica ed adottare le opportune determinazioni in merito;
- la mancata corresponsione dei crediti vantati nei confronti della Regione Molise, a seguito di apposita Convenzione stipulata con la stessa Regione Molise, per il funzionamento della Commissione Provinciale per l'Artigianato per gli anni 2011, 2012 e 2013, per cui raccomanda di attuare idonee azioni per il recupero delle somme, benché, come riferito dal Segretario Generale Dr. Potena, la Regione abbia deliberato la corresponsione dei contributi per gli anni 2011 e 2012;
- il notevole accumulo di quote di diritto annuale non pagate dalle imprese (dal 1991 ad oggi); benché il credito trovi copertura nell'apposito Fondo di svalutazione e gli uffici abbiano provveduto ad iscrivere a ruolo le quote del diritto annuale non versate fino al 2010, raccomanda tutte le azioni utili per pervenire in tempi rapidi alla definizione della problematica;
- il risultato economico negativo della gestione corrente per il minor trasferimento di somme da Unioncamere, a titolo di contributo di rigidità; anche se compensato dal risultato positivo della gestione finanziaria e soprattutto dalla gestione straordinaria; il Collegio manifesta preoccupazioni per la gestione degli esercizi futuri e raccomanda l'individuazione di nuove fonti ordinarie per la copertura degli oneri correnti.

Concluso il suo intervento, il Presidente del Collegio dei Revisori esprime un giudizio positivo di chiarezza e di veridicità delle poste iscritte in bilancio, esprimendo parere favorevole all'approvazione del documento contabile.

In merito alle osservazioni sollevate dal Collegio dei Revisori sia il Presidente che il Segretario Generale danno assicurazione circa tutte le misure attuate e ancora in corso per far fronte a tali rilievi e sottolineano come la Camera abbia posto in essere, in questi ultimi anni, come già sopra evidenziato, notevoli risparmi di spesa, in linea con le direttive emanate dal Governo col D.L. n.95 del 6/07/2012, convertito in legge 7/08/2012, cd. "Spending Review" (sensibile riduzione delle spese per il personale, sostanziale contrazione delle spese di funzionamento), registrando nel contempo un significativo incremento, di circa € 77 mila euro, delle spese per interventi economici a favore delle imprese.

IL SEGRETARIO
(Dott. Francesco Potena)

IL PRESIDENTE
(Dott. Pasqualino Piersimoni)



Il Segretario Generale fa presente che per i crediti vantati nei confronti della Regione Molise per il funzionamento della CPA, la Giunta regionale ha deliberato la corresponsione a favore della Camera della somma di € 50.000,00 per gli anni 2011 e 2012, mentre per il 2013, proprio in questi giorni, è stata inviata la nota con la relativa rendicontazione.

Per quanto riguarda, invece, la dismissione delle quote di partecipazioni societarie non strettamente necessarie ai fini istituzionali dell'Ente, la legge di stabilità 2014 ed il D.L. n.16/2014 hanno introdotto norme che assicurano comunque gli effetti della liquidazione della partecipazione non necessaria anche in caso di non tempestiva valutazione da parte del socio.

Il Dr. Russo, in merito alla riscossione dei crediti per diritto annuale, ricorda che la riscossione coattiva degli stessi è affidata alla Società Equitalia Sud SpA, società per azioni interamente partecipata dall'Agenzia delle Entrate e dall'INPS. Ad oggi risultano iscritte a ruolo tutte le annualità fino al 2011. Per quanto riguarda i crediti residui da incassare essi sono valutati secondo il criterio del presumibile valore di realizzo per un totale di circa € 194.613,81.

Ricorda, inoltre, che i crediti residui, ammontanti a circa quattro milioni di euro, afferiscono alle annualità dal 1993 al 2013, su un totale di proventi per diritto annuale, gestiti nello stesso periodo, pari a circa ventidue milioni di euro.

Si prevede che detti crediti residui saranno in larga misura oggetto di discarichi per inesigibilità e conseguente eliminazione degli stessi attraverso l'utilizzo del Fondo svalutazione.

Comunque sarà cura dell'ufficio vigilare anche attraverso controlli a campione sulla regolarità delle procedure di recupero crediti operate dalla Società Equitalia Sud.

Al termine non avendo altri chiesto la parola, il Presidente invita i Signori consiglieri ad esprimere il loro voto per l'approvazione della deliberazione agli atti.

IL CONSIGLIO

- UDITI gli interventi del Presidente, del Dr. Russo e del Presidente del Collegio dei Revisori dei conti;
- VISTI gli artt. 20 e seguenti del D.P.R. n. 254 del 2/11/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- VISTO, altresì, l'art. 77 del suddetto D.P.R. n. 254 del 2/11/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";

IL SEGRETARIO
(Dott. Francesco Potena)

IL PRESIDENTE
(Dott. Pasqualino Piersimoni)



- VISTA la deliberazione della Giunta camerale n. 17 del 10/04/2014 avente ad oggetto: “Proposta di bilancio d’esercizio 2013”;
- CONDIVISA la relazione sui risultati della gestione dell’esercizio 2013 così come esposta;
- ESAMINATI i prospetti dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, il bilancio dell’Azienda Speciale “Sviluppo Economico Isernia”, completo dei suoi allegati, così come da deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 02 del 17/04/2014, ed acquisito al riguardo il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti dell’Azienda “SEI”, espresso nel verbale n. 01 del 17/4/2014;
- ATTESO l’adempimento previsto, a carico degli enti pubblici soggetti al Sistema informativo delle operazioni degli Enti pubblici (SIOPE), a partire dal 1/01/2012, dall’art. 77-quater “Modifiche della tesoreria unica ed eliminazione della rilevazione dei flussi trimestrali di cassa” della Legge 6 agosto 2008, n. 133 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 195 del 21 agosto 2008 - Supplemento Ordinario n. 196;
- ATTESO che il citato articolo stabilisce che, a decorrere dall’anno 2010, gli enti pubblici soggetti al SIOPE, istituito ai sensi dell’articolo 28, commi 3, 4 e 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni, devono obbligatoriamente allegare al rendiconto o bilancio di esercizio i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell’anno di riferimento;
- ATTESO che, con D.M. del Ministero dell’Economia e delle Finanze in data 12/04/2011, il suddetto obbligo è stato esteso anche alle Camere di Commercio dal 1 gennaio 2012 e che, pertanto, il bilancio di esercizio, oltre agli allegati di rito, conterrà anche i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell’anno 2013, in particolare, le disponibilità liquide, i pagamenti per codici gestionali e gli incassi per codici gestionali;
- PRESO ATTO, pertanto, del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti dell’Ente di cui al verbale n. 229 del 17/04/2014 ed illustrato dal Dott. Aurigemma;

IL SEGRETARIO
(Dott. Francesco Potena)

IL PRESIDENTE
(Dott. Pasqualino Piersimoni)



- VISTO l'esito della votazione che, resa per alzata di mano, ha dato il seguente risultato:
PRESENTI: 15 VOTANTI: 15 FAVOREVOLI: 15 CONTRARI: =.

d e l i b e r a

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e per gli effetti;

- di approvare il bilancio d'esercizio 2013 secondo le risultanze di cui alla deliberazione della Giunta camerale n. 17 del 10/04/2014 ed esposte nei sottoelencati allegati che formano parte integrante della presente deliberazione:
- *allegato A) – relazione sui risultati della gestione anno 2013;*
- *allegato B) – consuntivo art. 24;*
- *allegato C) – conto economico;*
- *allegato D) – stato patrimoniale;*
- *allegato E) – nota integrativa;*
- *Prospetti: Pagamenti per codici gestionali, Disponibilità liquide e Incassi per codici gestionali.*
- Verbale Collegio dei Revisori n. 229 del 17/04/2014;
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda "SEI" n. 02 del 17/4/2014 avente ad oggetto: "Bilancio d'esercizio 2013 – Approvazione";
- Verbale Collegio dei Revisori Azienda Speciale "SEI" n.01 del 17/4/2014.

IL SEGRETARIO
(Dott. Francesco Potena)

IL PRESIDENTE
(Dott. Pasqualino Piersimoni)

Originale firmato con firma autografa e conservato presso la CCIAA di
Isernia ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs n° 39 del 12/02/93